



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 268 DEL 05-06-2020  
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 97 del 05-06-2020

<b>OGGETTO</b>	<b>FORNITURA ATTREZZATURE E MATERIALE DI PREVENZIONE - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19; CIG: Z922D33FDA;</b>
----------------	---

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso** che con Deliberazione della Giunta Comunale n.61 del 27 Maggio 2020, esecutiva, sono state assegnate al Responsabile dell'Area III le risorse finanziarie pari a €. 1.000,00, del cap.780.9, macroaggregato 01.06.01.103, "Arredamenti ed attrezzature ufficio tecnico" del bilancio 2019 – 2021, esercizio 2020;

**Visti** gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

**Visto** il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13;

**Visti** i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

**Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visto** il decreto- legge 8 aprile 2020, n. 23;

**Visto** il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30;

**Visto** il Decreto legge 19 maggio 2020, n.34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Considerata** la straordinaria necessità ed urgenza di stabilire misure in materia sanitaria, di sostegno alle imprese, al lavoro ed all'economia, in materia di politiche sociali nonché misure finanziarie, fiscali e di sostegno a diversi settori in connessione all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 2020;

**Vista** l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

**Considerato** che l'art. 90, co. 4, del c.d. "Decreto Rilancio" (DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34) prevede "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per i datori di lavoro pubblici, limitatamente al periodo di tempo di cui al comma 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2020...*";

**Atteso** che la Direttiva n. 3 del 2020 - a firma del Ministro per la pubblica amministrazione - esplicita che:

- *nello scenario attuale la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due;*
- *le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali;*

**Richiamate** le disposizioni del Sindaco:

- Nota prot n. 2287 del 16/05/2020 con la quale prevedeva, a far data dal 18 maggio e sino a nuove disposizioni, la proroga delle precedenti disposizioni di servizio in tema di "lavoro agile";
- Nota prot n. 370/int del 26/05/2020 con la quale fornisce ai Responsabili di Area indicazioni di rientro parziale e limitato in ufficio ai sensi del DL 34/2020;

**Considerato** che occorre dotare gli uffici e il personale dipendente dei dispositivi di protezione necessari a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Considerato** che durante la prestazione lavorativa in Comune il personale dipendente è tenuto a rispettare le misure di prevenzione da covid-19, il distanziamento interpersonale di sicurezza di almeno un metro, utilizzare frequentemente i dispenser con liquido igienizzante e i dispositivi di protezione messi a disposizione dall'Ente;

**Visto** il preventivo di spesa protocollo n.2497 del 03/06.2020 prodotta dalla Ditta "Universo di Fasino & C. s.r.l.", Via Palermo, 133 - 93014 Mussomeli (CL) Cod. Fisc. e Part. IVA 01370220855 Registro Imprese di CL N° 6473 REA N° 64600, in merito all'acquisto di materiale connesso all'emergenza in corso da covid-19, per un importo complessivo di €. 523,29 compresa iva e altri oneri di legge;

**Ritenuto** che la proposta in ultimo formulata dalla Ditta "Universo di Fasino & C. s.r.l.", Via Palermo, 133 - 93014 Mussomeli (CL) Cod. Fisc. e Part. IVA 01370220855, per un importo complessivo di €. 523,29 compresa iva e altri oneri di legge, risulta conveniente e vantaggiosa per il Comune, tenuto anche conto della particolare natura tecnica del servizio di ché trattasi, delle ragioni attinenti alla tutela e salute del personale dipendente e dei cittadini, dell'emergenza in corso, fattori questi che consentono il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, art. 36 comma 2 lett.a), trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza richiesti dal Codice degli appalti approvato con D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, da acquisire con procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 63 comma 2, lett. b.3) e co.3 lett. b);

**Dato Atto:**

- che la scelta della procedura di acquisizione di detto bene è motivata da esigenze di perseguimento di obiettivi di estrema urgenza, salute e sicurezza delle persone;
- che da una indagine tra operatori del medesimo settore per servizi analoghi in favore di Enti pubblici similari il prezzo offerto per la fornitura in oggetto si ritiene congruo e competitivo in

rapporto al parametro qualità/prezzo;

**Ritenuto** di procedere, per quanto in premessa riportato, mediante affidamento diretto, ai sensi articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, e non attraverso le procedure ordinarie, negoziando direttamente con un solo operatore economico, perchè ricorrono i presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto previsto dagli artt. 63 e 125 del D. Lgs. n. 50/2016;

**Visto** l'art. 163, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n.118/2011 e successivamente dal D.Lgs. 126/2014, ai sensi del quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**Vista** la delibera adottata dal Consiglio Comunale n. 58 del 09/09/2019, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

**Visto** il comma 1 dell'art.169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il quale dispone che "Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi";

**Visto** l'art. 1 lett. h della l.r. 11.12.1991 n. 48, che ha recepito l'art. 51 della legge 142/90 e s.m.i., il quale sancisce il principio della separazione tra i poteri di indirizzo e di controllo di competenza degli organi elettivi e la gestione amministrativa attribuita ai dirigenti e, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

**Visto**, il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.295 del 17/12/2019, con il quale è stato disposto al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali ed autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;

**Visto**, il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020 (G.U.n.50 del 28/02/2020) con il quale è stato disposto al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali ed autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla medesima data;

**Visto** che con decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione dei bilanci o di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

**Visto** l'art. 107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito in legge, con modificazioni dell'art. 1 comma 1 della legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

**Visto** in particolare:

· il Documento Unico di Regolarità Contributiva, acquisito mediante accesso al sistema Durc On Line, messo a disposizione da INPS ed INAIL;

**Preso Atto:**

- che ai fini dell'emissione della fatturazione elettronica, della fornitura, il Codice Univoco dell'Ufficio di appartenenza è il seguente: Comune di Villalba P.IVA 00127950855 Via Vittorio veneto N.97 – 93010 Villalba; Codice Univoco: 7JJTE1 Area III-

Servizi Tecnici e Gestione del Territorio;

- che per la fornitura di che trattasi è stato acquisito il seguente CIG: Z922D33FDA;

**Visto** il vigente Regolamento delle Acquisizioni in Economia di Forniture e Servizi approvato con delibera n.09 del 28/04/2009 del Consiglio comunale, per la parte in cui non risulta in contrasto con il D.Lgs. 50/2016;

**Ritenuto** di dover procedere in maniera urgente all'acquisto del servizio in oggetto, stante le "Misure urgenti da adottare in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visto** il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 24 della Legge Regionale n. 8/2016 di modifica ed integrazione della L.R. 12 luglio 2011, n.12;

**Vista** la L.R. 12 luglio 2011 n.12 e ss.mm.ii., inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Vista** la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" ed il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

### **PROPONE**

- **Di approvare** ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

- **Di affidare** alla Ditta "Universo di Fasino & C. s.r.l.", Via Palermo, 133 - 93014 MUSSOMELI (CL) Cod. Fisc. e Part. IVA 01370220855 Registro Imprese di CL N° 6473 REA N° 64600, il servizio di che trattasi (acquisto attrezzature ufficio tecnico) in relazione alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per un importo complessivo di € 523,29 compresa di iva e altri oneri di legge;

- **Di impegnare**, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di €. 523,29 per il servizio di che trattasi, a valere sul macroaggregato 01.06.01.103 cap.780.9, "Arredamenti ed attrezzature ufficio tecnico" del bilancio 2019-2021, esercizio 2020;

- **Dare atto** secondo quanto disposto dal nuovo sistema contabile armonizzato in relazione all'effettiva esigibilità delle somme dovute nei confronti dell'affidatario, l'obbligazione andrà a scadere entro il 31-12-2020;

- **Di trasmettere** l'approvata determinazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di cui agli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000;

- **Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA III**

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (Tecnica e Gestione del Territorio) con determina sindacale n.29 del 29/10/2019, con attribuzioni allo stesso di funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3, della L. 142/90, siccome recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

**ESAMINATA** la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e

